

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 9

Adunanza 7 settembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUSASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 18 DEL 19/07/2004 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 197 – 234904/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

È assente l'Assessore SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Brusasco risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 148-13810 del 11/06/1987 ;
- ha approvato tre Varianti Parziali al P.R.G.I. (ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77) con Deliberazione del C.C. n. 53 del 19/12/1998, n. 54 del 19/12/1998 e n. 2 del 11/02/1999;
- ha adottato con D.C.C. n.° 13 del 29/09/2003 una Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente per Adeguamento al P.A.I. ai sensi dell'art.15 della L.R. 77/56, in corso di approvazione da parte della Regione;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 19/07/2004, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I.; ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 27/07/2004, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (*Pratica n. 84/2004*);

**richiamati** i dati socio-economici e territoriali del Comune di Brusasco:

- popolazione: 1.500 abitanti al 1971; 1.501 abitanti al 1981; 1.585 abitanti al 1991; 1.664 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in lieve ma costante crescita;
- superficie territoriale: 1.436 ettari, dei quali 648 di pianura e 788 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 719 ettari di territorio con pendenze inferiori ai 5° (**50% della superficie territoriale**), 647 ettari con pendenze tra 5° e 20° e 70 ettari con pendenza superiore ai 20°.
- Capacità d'Uso dei Suoli: sono presenti 216 ettari di suolo appartenenti alla "Classe I", 271 ettari appartenenti alla "Classe II", 73 ettari di "aree boscate" e 42 ettari di "Vigneti, frutteti e nocciolati";
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, Sub-ambito "Area di Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato da P.T.C. come "Centro Turistico di interesse provinciale";
- sistema produttivo: appartiene al *Bacino Produttivo Marginale* di Lauriano Po come individuato dall'art.10.3 del P.T.C.;
- fa parte del "Patto Territoriale del Canavese", (sottoscritto con altri 122 Comuni, 5 Comunità Montane e numerosi Enti, Associazioni e Consorzi) il cui Ente Promotore è la città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla ex Strada Statale n. 590 della Val Cerrina ora di competenza provinciale (nel tratto compreso tra Torino – Gassino – Confine Provincia) e dalle Strade Provinciali n.107, 110 e 113;
- è attraversato dalla linea ferroviaria Torino – Brusasco per la quale è previsto un progetto di elettrificazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Fiume Po e dalla Dora Baltea i cui tracciati sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Fiume Ardozana, Rio di Guarlasco, Rio S. Fede e dal Torrente Triacaveca;
  - il SIT Provinciale segnala 297 ettari del territorio comunale all'interno della Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (ex legge 431/85);
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 360 ettari di "Aree inondabili" di cui: 218 ettari con tempo di ritorno compreso tra i 3 e i 5 anni, 57 ettari con tempo di ritorno compreso tra i 25-50 anni e infine 85 ettari con tempo di ritorno superiore ai 50 anni; evidenzia, inoltre, la presenza dei seguenti movimenti gravitativi: "Frane attive areali" su una superficie di 60 ettari e "Frane quiescenti areali" su una superficie di 46 ettari;
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 455 ettari complessivi ricadenti nelle Fasce di rispetto fluviale, così distribuiti: 285 ettari in "Fascia A", 79 ettari in "Fascia B" e 91 ettari in "Fascia C";

- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio comunale pari a 477 ettari è interessata dalla “ *Riserva Naturale Speciale della Confluenza della Dora Baltea*” facente parte del “ *Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po – tratto Torinese*”;
  - una porzione del territorio comunale, pari a 330 ettari, è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” - BC 10019 “ *Baraccone – Confluenza Po – Dora Baltea*”;
  - è interessato dal “ *Piano Territoriale Operativo (P.T.O.) del Po*” che individua parte del territorio comunale in “ **zona A2**”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 18/2004 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati all'adeguamento del P.R.G.I. vigente all'intervento di realizzazione di una rotatoria con sistemazione di incrocio sulla S.P. n.107

**rilevato** che il Comune di Brusasco, con la deliberazione testè citata, propone:

- l'intervento di realizzazione di una nuova rotatoria in ottemperanza a quanto emerso dal verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 12/05/2004, finalizzata all'acquisizione dei pareri e consensi relativi al Progetto Preliminare “ *Realizzazione di una nuova rotatoria con sistemazione di incrocio sulla S.P. n° 107 in Comune di Brusasco*” su proposta dalla Provincia di Torino – Area Viabilità ed Edilizia - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II;
- la revisione della cartografia e degli azzonamenti dell'area pertinente all'intervento;

**evidenziato** che con separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 01/09/2004, nella quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

**visti:**

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli

Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.I. del Comune di Brusasco, adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 19/07/2004:

- a) con riferimento alle modificazioni apportate all'area per servizi pubblici "S7", considerando anche le precedenti varianti parziali approvate dal Comune, è opportuno quantificare, ai fini del rispetto di quanto previsto dal comma 5 e dal penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77, la variazione progressiva venutasi a creare;
- b) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la **verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica** (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";  
Tale legge (che ha, peraltro, previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto 2003 - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che "*.. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ..*" (c. 3 art. 5) e che "*.. ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.*" (c. 4 art. 5);
- c) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali espressamente richiesta dal citato settimo comma dell'art. 17, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Si invita, pertanto, l'Amministrazione comunale di Brusasco a sanare tali carenze per non incorrere in possibili profili di illegittimità;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Brusasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta